



Bruxelles, 22.1.2014
COM(2014) 19 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

sull'andamento delle spese del FEAGA

Sistema d'allarme n. 12/2013

INDICE

1.	Introduzione	3
2.	Entrate destinate al FEAGA	3
3.	Osservazioni relative all'esecuzione provvisoria del bilancio FEAGA 2013	4
4.	Esecuzione delle entrate destinate al FEAGA	6
5.	Conclusioni	7

ALLEGATO 1: UTILIZZAZIONE PROVVISORIA AL 31.12.2013 DEGLI STANZIAMENTI
 DEL FEAGA

1. INTRODUZIONE

L'esecuzione provvisoria del bilancio FEAGA 2013 figura nella tabella riportata in allegato e, secondo le previsioni, dovrebbe ammontare a 45 295,5 Mio EUR. Tale importo corrisponde principalmente alle spese del FEAGA in ambito di gestione concorrente quali dichiarate dagli Stati membri tra il 16 ottobre 2012 e il 15 ottobre 2013, comprese le somme rettificate nell'ambito della liquidazione dei conti del FEAGA, nonché le riduzioni dei rimborsi mensili imposte nel corso dell'esercizio finanziario. Esso include inoltre una stima delle spese dirette, pari a circa 27,1 Mio EUR, che si prevede ancora di effettuare fino al 31 dicembre 2013.

2. ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

In base al disposto dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune, le entrate generate dalle rettifiche finanziarie apportate nell'ambito di decisioni di verifica della conformità, dalle irregolarità e dai prelievi sul latte sono destinate a finanziare le spese del FEAGA. Tale norma stabilisce che le entrate con destinazione specifica possono essere utilizzate per coprire il finanziamento delle spese del FEAGA. La quota eventualmente non utilizzata di tali entrate è automaticamente riportata all'esercizio finanziario successivo¹.

Come già indicato nelle precedenti relazioni del sistema d'allarme, la Commissione ha stimato inizialmente a 1 533 Mio EUR le entrate con destinazione specifica disponibili nel 2013. In particolare:

- le entrate con destinazione specifica da generare nel corso dell'esercizio di bilancio 2013 sono state stimate a 628 Mio EUR, di cui 389 Mio EUR dovevano essere ottenuti dalle rettifiche per verifiche di conformità, 161 Mio EUR dalle irregolarità e 78 Mio EUR dal prelievo sul latte;
- l'importo delle entrate con destinazione specifica da riportare dal bilancio 2012 al bilancio 2013 è stato stimato a 905 Mio EUR.

Nel bilancio 2013 la Commissione ha assegnato queste entrate, inizialmente stimate a 1 533 Mio EUR, a due regimi. In particolare:

- 500 Mio EUR ai fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e
- 1 033 Mio EUR al regime di pagamento unico.

Per questi due regimi l'autorità di bilancio ha infine votato stanziamenti pari rispettivamente a 267 Mio EUR e a 30 635 Mio EUR, in conformità della proposta della Commissione. La somma degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica summenzionate corrisponde a una stima totale degli stanziamenti disponibili pari a 767 Mio EUR per i fondi di esercizio delle

¹ A norma dell'articolo 14 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, le entrate interne con destinazione specifica sono oggetto di riporto per un unico esercizio. Pertanto, ai fini di una sana gestione di bilancio, tali entrate con destinazione specifica sono generalmente utilizzate prima di qualsiasi stanziamento votato dell'articolo di bilancio in questione.

organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo e a 31 668 Mio EUR per il regime di pagamento unico.

Nell'allegato 1, che presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio 2013, le cifre relative agli stanziamenti a livello di articolo per il settore degli ortofrutticoli e per gli aiuti diretti disaccoppiati corrispondono agli stanziamenti votati per tali due regimi, che ammontano rispettivamente a 611 Mio EUR e a 38 076 Mio EUR, senza tener conto delle entrate con destinazione specifica summenzionate. Se si includono le entrate destinate a questi settori, il totale degli stanziamenti previsti nel bilancio 2013 ammonta a 1 111 Mio EUR per gli ortofrutticoli e a 39 109 Mio EUR per gli aiuti diretti disaccoppiati.

3. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2013

L'allegato 1 presenta il livello di esecuzione provvisoria del bilancio 2013. Di seguito figurano alcune osservazioni sintetiche su taluni articoli di bilancio che hanno presentato le differenze più significative tra le spese effettivamente sostenute e gli stanziamenti corrispondenti previsti dal bilancio 2013.

3.1. Misure di mercato

Il livello degli stanziamenti utilizzati per gli interventi sui mercati agricoli supera di 421,5 Mio EUR gli stanziamenti votati in bilancio; esso risulta tuttavia inferiore di 78,5 Mio EUR a tali stanziamenti se si tiene conto dei 500 Mio EUR previsti come entrate con destinazione specifica per questo capitolo. Questo divario è un effetto netto dei modelli di esecuzione, in particolare nel settore degli ortofrutticoli, nel settore vitivinicolo e nei settori delle carni suine e del pollame.

3.1.1. Programmi alimentari (- 8,6 Mio EUR)

Le difficoltà di esecuzione incontrate da uno Stato membro verso la fine dell'esercizio di bilancio hanno comportato una lieve sottoutilizzazione degli stanziamenti previsti nel bilancio 2013 per i programmi alimentari. Il 2013 è l'ultimo anno di attuazione di tali programmi nell'ambito del FEAGA.

3.1.2. Ortofrutticoli (+ 527,1 Mio EUR rispetto agli stanziamenti votati)

Questa significativa sovrautilizzazione è dovuta alla differenza tra le spese sostenute in questo settore e gli stanziamenti votati nel bilancio 2013, che non includono le entrate destinate al settore. Se invece si tiene conto dei 500 Mio EUR di entrate assegnate a questo settore (cfr. la nota * in calce alla tabella allegata), gli stanziamenti disponibili totali salgono a 1 111 Mio EUR ed emerge una lieve sovrautilizzazione di 27,1 Mio EUR.

Tale sovrautilizzazione è il risultato netto di diversi livelli di esecuzione per i regimi finanziati con gli stanziamenti di questo settore.

Per quanto riguarda i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori e il programma "Frutta nelle scuole", gli Stati membri hanno sostenuto spese inferiori a quelle previste nel bilancio.

Tuttavia, le spese sostenute per gli aiuti connessi al prericonoscimento delle associazioni di produttori sono risultate nettamente più elevate rispetto agli stanziamenti disponibili per questo regime nel bilancio 2013.

Le spese che superano gli stanziamenti disponibili per questo settore saranno coperte tramite le entrate ad esso destinate e uno storno di stanziamenti da altre voci del bilancio.

3.1.3. Prodotti del settore vitivinicolo (- 27,4 Mio EUR)

La sottoutilizzazione è dovuta alle spese leggermente inferiori sostenute da alcuni Stati membri sia per i loro programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo in confronto al rispettivo massimale di bilancio sia per il regime di estirpazione finanziato nel quadro di questo articolo.

3.1.4. Latte e prodotti lattiero-caseari (- 12,9 Mio EUR)

La sottoutilizzazione è dovuta alle spese sostenute dagli Stati membri per l'ammasso privato di burro e per il programma "Latte nelle scuole", risultate inferiori a quelle previste nel bilancio.

3.1.5. Carni suine, uova, pollame, apicoltura e altri prodotti animali (- 33,5 Mio EUR)

La sottoutilizzazione è dovuta alle spese, inferiori al previsto, sostenute per le restituzioni all'esportazione di pollame in seguito alle riduzioni del livello delle restituzioni all'esportazione nell'ottobre 2012 e nel febbraio 2013 e all'azzeramento definitivo nel luglio 2013.

3.2. Aiuti diretti

Il livello degli stanziamenti utilizzati per gli aiuti diretti, confrontato con quello degli stanziamenti votati in bilancio, è risultato superiore di 728,5 Mio EUR, ma inferiore di 304,5 Mio EUR se si tiene conto dei 1 033 Mio EUR previsti come entrate con destinazione specifica per questo capitolo. Tale divergenza è imputabile principalmente al settore degli aiuti diretti disaccoppiati.

3.2.1. Aiuti diretti disaccoppiati (+ 768 Mio EUR rispetto agli stanziamenti votati)

Questa sovrautilizzazione corrisponde alla differenza tra le spese sostenute per gli aiuti diretti disaccoppiati e gli stanziamenti votati nel bilancio 2013, che non includono le entrate destinate a questo settore. Se invece si tiene conto dei 1 033 Mio EUR di entrate assegnate a questo settore (cfr. la nota * in calce alla tabella allegata), gli stanziamenti disponibili totali salgono a 39 109 Mio EUR e tale sovrautilizzazione si traduce in una sottoutilizzazione di -265 Mio EUR.

Questa lieve sottoutilizzazione netta è dovuta principalmente alla minore spesa sostenuta inaspettatamente dagli Stati membri per il regime di pagamento unico (RPU). D'altro canto, gli Stati membri hanno leggermente sovrautilizzato gli stanziamenti previsti per il regime di pagamento unico per superficie (RPUS), il che ha comportato una sottoutilizzazione netta del 99,3% del fabbisogno di aiuti disaccoppiati.

3.2.2. Altri aiuti diretti (- 38,6 Mio EUR)

La sottoutilizzazione è dovuta principalmente alle spese leggermente inferiori sostenute per le misure di sostegno specifiche accoppiate di cui all'articolo 68 del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, nonché a rettifiche significative segnalate da alcuni Stati membri per alcuni regimi. D'altro canto, la dotazione disponibile per il pagamento degli aiuti diretti nel quadro del programma POSEI è stata superata in seguito all'adozione del regolamento (CE) n. 228/2013 del Consiglio, che ha

autorizzato un pagamento una tantum di un premio per i produttori di banane nell'esercizio 2013.

3.3. Audit delle spese agricole

3.3.1. Liquidazione dei conti degli esercizi precedenti (+ 206 Mio EUR)

Nella sua lettera rettificativa per il 2013, la Commissione aveva proposto rettifiche per un importo di -56 Mio EUR sulla base dell'esecuzione media degli esercizi precedenti, in quanto l'entità di dette rettifiche non è prevedibile. Nel nuovo progetto di bilancio elaborato a novembre dopo l'insuccesso del primo tentativo di conciliazione, tale importo è stato portato a 100 Mio EUR. Infine, in seguito alla conciliazione del 5 dicembre 2012, l'autorità di bilancio ha adottato il bilancio 2013, in cui tale importo è stato definitivamente fissato a -200 Mio EUR.

In base alle decisioni in materia di liquidazione dei conti adottate dalla Commissione nel 2013, sono state effettuate rettifiche positive a favore degli Stati membri per un importo pari a circa 6 Mio EUR. Nel novembre 2013 sono state presentate al comitato per i Fondi agricoli ulteriori rettifiche di circa -2,5 Mio EUR dovute al mancato rispetto dei termini di pagamento da parte degli Stati membri. Dato che gli importi dell'esecuzione provvisoria che figurano nell'allegato I non tengono conto dell'incidenza di tale decisione, le rettifiche nette complessive proposte dalla Commissione ammontano a 3,5 Mio EUR e non a 6 Mio EUR come indicato nella tabella dell'allegato I.

Aggiungendo le suddette rettifiche nette all'importo di -200 Mio EUR adottato dall'autorità di bilancio per la liquidazione dei conti delle rettifiche degli esercizi precedenti nel bilancio 2013, la Commissione ha proposto storni da capitolo a capitolo pari a 203,5 Mio EUR per chiudere questa voce di bilancio nel 2013.

4. ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

Dalla tabella dell'allegato 1 risulta che le entrate totali con destinazione specifica rese disponibili nel 2013 sono ammontate a 2 074,6 Mio EUR, ossia 541,6 Mio EUR in più rispetto all'importo di 1 533 Mio EUR previsto inizialmente.

Questa differenza è dovuta in parte al fatto che l'importo delle entrate con destinazione specifica riportato dall'esercizio 2012 al 2013 (pari a 1 245,6 Mio EUR) ha superato di 340,6 Mio EUR l'importo di 905 Mio EUR inizialmente previsto in bilancio. Tale importo comprendeva il saldo (circa 755 Mio EUR) del Fondo temporaneo per la ristrutturazione del settore dello zucchero una volta effettuati tutti i pagamenti dovuti nell'ambito del Fondo. Occorre precisare che le entrate con destinazione specifica riportate dall'esercizio 2012 al 2013 sono state interamente utilizzate per finanziare le spese del FEAGA dell'esercizio di bilancio 2013.

Inoltre, le nuove entrate con destinazione specifica riscosse nel 2013 sono ammontate a 828,9 Mio EUR rispetto ai 628 Mio EUR previsti nel bilancio, essenzialmente a causa di una decisione supplementare di liquidazione di conformità adottata dalla Commissione nel 2013. La parte delle nuove entrate con destinazione specifica riscosse che non verrà utilizzata nel 2013 sarà riportata al bilancio FEAGA 2014 e servirà a finanziare le spese sostenute nel corso di tale esercizio.

5. CONCLUSIONI

La spesa provvisoria del bilancio FEAGA 2013, comprese le stime delle spese dirette fino al 31 dicembre 2013, ha comportato una sovrautilizzazione di 1 339 Mio EUR rispetto agli stanziamenti votati in bilancio, che è stata coperta dall'importo di 2 074,6 Mio EUR di entrate con destinazione specifica disponibili.

Restano da eseguire alcuni aggiustamenti e storni di stanziamenti di fine esercizio. Tenuto conto di questi adeguamenti e del fabbisogno di finanziamento del bilancio 2013 sopra indicato, si stima che il saldo rimanente delle entrate con destinazione specifica da riportare al bilancio FEAGA 2014 ammonterà a circa 700 Mio EUR. Si osservi che entrate con destinazione specifica stimate a 615 Mio EUR sono già state prese in considerazione nella lettera rettificativa n. 2/2014.